



Mensile della parrocchia di Fiorenzuola d'Arda

N. 4  
Aprile 2015  
Anno LXXI

Autorizzazione del Tribunale di Piacenza  
con decreto n. 29 del 22/10/1974

Festa e riconoscimenti per il quarantennale dell'Age di Fiorenzuola

## UN ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO CHE CONTINUA

Una presenza positiva nata negli anni difficili della contestazione

I quarant'anni di vita dell'Associazione genitori di Fiorenzuola, ci permettono alcune riflessioni sul tema che da sempre è stato fulcro di interesse per questa storica associazione: quello dell'educazione, un'attività che in qualche modo interessa tutti, o come educatori (genitori, insegnanti, catechisti) o come educati (figli, studenti) e il fatto educativo accade sempre in un determinato contesto storico sociale e culturale.

L'educazione costituisce una delle basi fondanti del nostro essere. Il ruolo dell'educatore ci investe di un'enorme responsabilità, consci che tutto ciò che trasmettiamo può incidere nel profondo non solo delle singole persone che ci ascoltano e ci osservano, ma anche la realtà che ci circonda. Imparare ad educare è possibile, spesso adottiamo come riferimento persone che ci hanno educato e che hanno lasciato tracce significative nella nostra vita. "Essere genitori ed educare oggi: quali sfide?" è stata la tematica che abbiamo scelto nell'incontro/ riflessione proposto sabato 14 marzo presso l'Auditorium Scalabrini.

Per l'occasione sono intervenuti il Presidente nazionale Fabrizio Azzolini, che riveste attualmente anche la carica di presidente dell'associazione FONAGS, il Forum associazioni genitori presso il Ministero dell'Istruzione ed il Presidente regionale Emilia Romagna Gabriele Rossi. Il dibattito è stato



Il presidente nazionale dell'Age taglia la torta del quarantesimo della sezione di Fiorenzuola, con a sinistra Emanuele Cabrini, attuale presidente di Fiorenzuola e attorniato dai presidenti del passato.

moderato da Maurizio Coperchini e la serata è stata introdotta dal presidente Emanuele Cabrini. È stato posto l'accento sulla famiglia come unione di genitori che collaborano all'educazione dei figli promuovendone la crescita e lo sviluppo secondo le proprie caratteristiche. La

famiglia oggi si trova a vivere numerose difficoltà; un'accentuata disgregazione, la costituzione di famiglie monoparentali, la crisi economica: tutte queste condizioni aumentano le situazioni di disagio e problematicità. "L'idea di Age - spiega Rossi - si può riassumere nel motto «edu-

care è bello» ed è bello farlo insieme, senza lasciare mai i genitori da soli." Il presidente regionale ricorda le agenzie nelle quali si sperimenta l'educazione, la scuola, la parrocchia, le associazioni studentesche, luoghi in cui è possibile formarsi e contribuire ad un percorso di crescita

comunitaria. Il presidente nazionale ha ringraziato la comunità di Fiorenzuola per l'impegno dimostrato in questi 40 anni di associazionismo che ha portato a grandi risultati, ha inoltre evidenziato come questa associazione non sia composta da numeri, ma da persone, esseri fragili ma con un forte spirito di servizio. L'intervento del parroco mons. Gianni Vincini ha sottolineato l'importanza della questione educativa dal punto di vista valoriale. Sono i valori che fondano l'educazione affinché l'educazione stessa non si riduca a mera informazione.

La festa del quarantesimo si è conclusa domenica 15 marzo con la celebrazione della messa nella chiesa collegiata e con un pranzo comunitario preparato con cura presso l'Auditorium Scalabrini, dove sono stati premiati tutti i presidenti dell'Age Fiorenzuola ed alcune figure di riferimento per l'associazione stessa.

Giuliana e Maurizio

### UNA FESTA CHE CI VOLEVA

Credo sia questa la sintesi finale della festa organizzata per celebrare i 40 anni dell'Associazione Genitori di Fiorenzuola. Una festa che è diventata punto d'incontro tra chi ha fondato l'Associazione nel 1975 e le giovani famiglie. Da un lato la gioia di non aver lavorato invano, di aver fondato un'associazione viva che va avanti e dall'altro il piacere di vedere i fondatori ancora appassionati, uno stimolo a lavorare per il futuro.

Durante il pranzo sociale ben gestito dall'amico don Plessi e dai suoi collaboratori, sono state conse-

gnate le targhe ricordo agli otto presidenti che hanno guidato l'Age in questi anni: Contini Ruggero, Preti Giorgio, Corda Aurelio, Oddi Claudio, Coperchini Maurizio, Mannini Daniela e Cabrini Emanuele.

Sono state inoltre distribuite ai familiari, 4 targhe in ricordo di Mariangela Bianchi Zilli, Romano Antonino, Giovanni Canvelli e Paolo Gianessi che purtroppo sono



Il tavolo dei relatori: da sinistra, Fabrizio Azzolini, Maurizio Coperchini, Gabriele Rossi.

mancati ma che hanno dato un decisivo contributo alla vita dell'associazione.

Emanuele Cabrini

### Maschile e femminile: distinzione a perdere?

## IL FUTURO HA ANCORA BISOGNO DELLA FAMIGLIA TRADIZIONALE?

La tutela dei diritti gay-lesbici con la conseguente diffusione, ampiamente sostenuta dai media, della tesi del "gender" (l'essere maschio o femmina è un dato più culturale che biologico) ha creato molta confusione e disorientamento sul modo di vedere il matrimonio e la sua scelta. La giusta attenzione umana e giuridica ai casi particolari, riassunti nell'acronimo LGBT (Lesbian Gay Bisex Transgender) - che forse non raggiungono complessivamente l'un per cento - a causa dell'eccesso di conformismo propagandistico, finisce per indebolire e compromettere la visione e considerazione della famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna. Questa strada ordinaria, seguita dalla quasi totalità delle persone che non vogliono restare single, ha ancora un valore orientativo per gli adolescenti e per il futuro della società? Si può parlare di terzo genere o di 56 generi, ma senza tener conto della basilare struttura biologica e riproduttiva? Se si ricorre alla chirurgia correttiva o perfino, come avviene in Olanda e Canada, alla sospensione della pubertà per la cura della disforia di genere, perché contestare come offensivo ogni interven-



La Costituzione italiana "riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio" (art.29).

to di aiuto formativo alla corrispondenza della psiche con gli attributi fisici? L'autorità pubblica può restare indifferente, o non è tenuta a sostenere e promuovere la forma di matrimonio biologicamente e psicologicamente più idonea alla generazione dei figli e alla loro maturazione? Papa Francesco non ha dubbi in merito: "Questa forma di famiglia è il motore della storia e chiede

di essere riconosciuta come tale". Il rispetto di altri tipi di unioni affettive e di altre risorse per l'accoglienza dei bambini non vuol dire che lo stato non debba valutare ciò che è meglio per il progresso sociale. Lo stato deve regolamentare, anche giuridicamente quando serve, le nuove situazioni, ma senza metterle tutte sullo stesso piano, diventando indifferente alle differenze. Il buon governo difende le minoranze, ma non rinuncia al criterio del maggior bene comune. Non si tratta di escludere o di ignorare i cambiamenti in corso e l'esigenza di nuova mentalità, ma non fino al punto di perdere o squalificare la "famiglia tradizionale" come fosse superata. È ancora la migliore e più forte risorsa sociale.

Sinodo della famiglia

Nel prossimo ottobre a Roma papa Francesco presiederà il Sinodo dedicato alle sfide pastorali che riguardano la famiglia. La conferma della visione biblica, sacramentale, evangelica della famiglia fondata sul matrimonio come definitiva unione d'amore aperta alla vita tra uomo e donna, non esclude che vengano presi in considerazione percorsi meno lunghi e complessi di superamento del primo matrimonio fallito per probabili cause di nullità. La ri-ammissione piena ai sacramenti è la comprensibile attesa di tante coppie cristiane che con nuova maturità e responsabilità si trovano stabilmente e amovibilmente nell'impegno irreversibile di una nuova famiglia.

Direttore responsabile:  
Don Giovanni Vincini

Comitato di direzione:  
Franco Ceresa, Giuliana Sfulcini.

Redazione:  
Don Giovanni Vincini, Franco Ceresa,  
Lidia Mazzetta, sr Piera Rossetto,  
Giuliana Sfulcini.

Computer grafica:  
Mauro Bardelli, Franco Ceresa,  
Danilo Deolmi, Laura Moschini,  
Vittorio Sozzi.

Idea grafica:  
Giovanna Mathis

Direzione, redazione e amministrazione:  
Piazza Elio Molinari, n. 15  
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel. 0523/982247  
c/c postale 00184291

E-mail:  
ideasciforenzo@gmail.com

Amministrazione:  
Fausto Fermi

Stampa:  
Grafiche Lama  
Strada ai Dossi di Le Mose, 5/7  
29100 Piacenza  
Tel. 0523/592859

## "GRAZIE PER LA VITA CHE CI HAI DATO"

La celebrazione della festa della vita dei bambini della Scuola materna San Fiorenzo

"Grazie per la vita che ci hai dato, grazie o nostro Dio per il creato", è con le parole di questa canzone che i bambini della scuola "San Fiorenzo" hanno aperto la celebrazione organizzata per la festa della vita cui hanno partecipato con le loro famiglie il 28 febbraio.

Durante tutto il mese ogni sezione ha avuto modo di riflettere sul significato della parola "vivere" ma anche del "morire"; delle regole per una buona vita e delle tracce di vita presenti nel creato attraverso giochi, racconti, riflessioni e rappresentazioni.

Tutto il percorso è poi confluito in una celebrazione

di lode e ringraziamento a Dio Padre in cui i bambini hanno compiuto il gesto della semina di un fiore a simbolo della loro vita.

Ognuno di loro, infatti, è diverso, ha le proprie caratteristiche e le proprie abilità, ha il proprio "colore" così come i fiori di un campo. Come ogni fiore ha poi bisogno di un terreno fertile e di cure per crescere e di attesa per sbocciare, così anche loro trovano ogni giorno nella comunità educante guidata dalle fi-



Bambini e genitori nella gioia e nella fatica di una condivisione del dono della vita, con anche educatori e guide.

glie di Sant'Anna, accoglienza, amorevole dedizione e un ambiente educa-

tivo ispirato ai principi del Vangelo.

Alessia Lambri

### Una voce per il Camerun!

## "BAMBINI CHE AIUTANO BAMBINI"

È bello insegnare ai bambini quanta forza nasce dall'amore per i più bisognosi!

Sono già ben sette anni che i piccoli dell'Istituto comprensivo di Fiorenzuola d'Arda devolvono in favore di quelli di un villaggio del Camerun, Koukouè, un'offerta in denaro per sostenerli nella costruzione di uno spazio adibito a scuola e non solo.

Il progetto "Una voce per il Camerun" nasce da una semplice e consolidata amicizia tra un gruppo di genitori, docenti e Dirigen-

te Scolastico e il sacerdote Jean Laurent, con lo scopo di costruire una struttura sicura, dove un'ottantina di bambini possano imparare a leggere e a scrivere.

È cantando che i bambini della nostra Comunità raccolgono le offerte per i

bambini del Camerun. "Cantare per aiutare": è questo l'obiettivo che vede impegnati gli alunni della nostra Scuola all'inizio dell'anno scolastico, quando ci si attiva per preparare un repertorio di canti dedicato alle fami-

glie, da cantare sul Sagra- to della Collegiata in Piazza Molinari o all'interno se fa molto freddo.

Riteniamo che questa iniziativa sia da sostenere per diversi motivi: è un diritto di tutti andare a scuola ma è anche costruttivo per i nostri ragazzi crescere con la consapevolezza che da semplici gesti possono nascere grandi opere.

Anna Maria Russo

## VACANZE COMUNITARIE ESTIVE 2015

### V ELEMENTARE E MEDIE a ROMPEGGIO

**I media:** dal 16 al 24 giugno  
**II media:** dal 24 giugno al 2 luglio  
**III media:** dal 2 al 11 luglio

### SUPERIORI e UNIVERSITA' a FALCADE (Belluno)

**I - V superiore:** dal 18 al 28 luglio

### GIOVANI ADULTI

**Sulle orme di San Fiorenzo, in Provenza:** dal 17 al 23 agosto.

### VACANZE SCOUT a GIAROLA (Reggio Emilia)

**Campo di gruppo:** dal 6 al 16 Agosto

### MARINA DI MASSA

**1° turno dalla II alla V elementare:** dal 13 al 22 giugno  
**Disabili dal 16 al 23 agosto**

### FAMIGLIE E ADULTI a CAMPESTRIN (Val di Fassa)

dal 26 luglio al 2 agosto

### PER AIUTARE LA SOLIDARIETA' DELLA PARROCCHIA

**Offerta libera,** presso la Parrocchia consegnando la busta ai Sacerdoti o ai Diaconi, alle Suore o agli Operatori del Fondo, alla Segreteria parrocchiale Nella busta può essere inserito contante o assegno e i dati del donante (Nome, Cognome, indirizzo).

**Bonifico bancario** al conto corrente IT43L0623065310000030779266 presso la Cassa di risparmio, intestato alla Parrocchia di San Fiorenzo, fondo di solidarietà. Versamento sul **conto corrente postale** 12106290 intestato alla Parrocchia di San Fiorenzo, specificando nella causale "per la solidarietà".

Versando, alle porte della chiesa, l'**ultima domenica del mese** nelle apposite bustole organizzate dal GRUPPO VINCENZIANO il corrispettivo di **"TRE CAFFE' AL MESE"**.

## Appuntamenti parrocchiali

**DOMENICA 29 MARZO ORE 9,30:** Processione dell'Ulivo da Madonna di Caravaggio in Collegiata.

**DOMENICA 29 MARZO ORE 21** in Collegiata: Concerto del Coro Vallongina.

**MARTEDÌ 31 MARZO ORE 21** in Collegiata: Confessione Pasquale.

**GIOVEDÌ 2 APRILE ORE 18** in Collegiata: Messa dell'Ultima Cena del Signore seguita dai turni di adorazione notturna.

**VENERDÌ 3 APRILE ORE 15,30:** celebrazione della Passione del Signore; ore 20,30 Processione del Signore Morto.

**SABATO 4 APRILE ORE 21,30** VEGLIA PASQUALE.

**DOMENICA 12 APRILE ORE 9,30** in Casa Giovanni XXIII: Ritiro Giovani Famiglie.

**DOMENICA 12 APRILE ORE 10** al Centro Scalabrini: Messa e incontro per i bambini di III elementare e per i loro genitori

**SABATO 18 APRILE ORE 14,30:** Prima Confessione dei bambini di III elementare.

**DOMENICA 19 APRILE ORE 10** al Centro Scalabrini: incontro per i candidati alla Cresima e per i loro genitori.

**SABATO 25 APRILE ORE 21** in Collegiata: Concerto Coro Alpini CAI.

**DOMENICA 26 APRILE ORE 10** in Collegiata: Messa dei Caduti.

**VENERDÌ 1 MAGGIO ORE 10 IN PIAZZALE DARWIN:** Messa dei lavoratori.

### Piccola Casa della Carità



In questo periodo servono:

- generi alimentari a lunga conservazione;
- detergente per pavimenti;
- lamette e schiuma da barba;
- tovaglioli di carta;
- carta da cucina;
- indumenti intimi maschili, anche usati in buono stato.

Grazie

a chi si ricorderà di noi.

Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2, 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) Tel. 0523/981076 aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 I Volontari della Piccola Casa della Carità

Martino Piselli.

Nati alla Grazia

Alla casa del Padre

Moravio Montagni, Enna (Edda) Bertellini, Andrea Frasani, Anna Belli, Edi Bocca, Carlo Cipelli, Ugo Armani, Luigi Vige-vani, Bruno Valenti, Rita Mantini, Vittoria Montessisa, Fanni Spagna, Luigi Barattieri, Rosina Salomoni, Viola (Iole) Devoti, Annita Rossi.

IMPRESA

## EDILGANDOLFI

**di Fabio GANDOLFI - Emilio BERTINETTI**

**329.06.17.306 - 347.43.05.892**

edilgandolfi.impresa@libero.it

**Costruzioni e ristrutturazioni edili**

PREVENTIVI GRATUITI

Fiorenzuola d'Arda  
Piazzale Cavour, 3  
Tel. 0523.983080  
Fax 0523.981380  
e-mail: fiore@ducatosrl.it

## SestoSenso

Ti protegge in ogni emergenza

## UNA VOCAZIONE TUTTA DA SCOPRIRE

I ragazzi delle annate 1996 e 1997 si sono recati per una breve esperienza di meditazione e testimonianza presso l'ex seminario arcivescovile di Seveso, oggi Centro Pastorale Ambrosiano. Qui i ragazzi hanno innanzitutto condiviso esercizi spirituali con loro coetanei che non conoscevano, ma con i quali condividono la fede in Cristo, affrontando schede tematiche a scelta come: la lectio, la confessione, la regola di vita e la figura di Pier Giorgio Frassati.

In seguito si sono confrontati con persone che hanno testimoniato la loro personale esperienza nella vita di fede, in primo luogo con due giovani ragazze albanesi che hanno compiuto un percorso per arrivare alla conversione alla fede cattolica tramite il battesimo. Queste due sorelle di 19 e 21 anni nella notte di Pasqua riceveranno il battesimo in duomo a Milano.



Fiorenzuola chiama Milano e Milano risponde: i nostri giovani che hanno condiviso l'esperienza ambrosiana.

Un'altra importante testimonianza è giunta da due giovani seminaristi che hanno condiviso la loro vocazione alla vita sacerdotale.

È stata un'esperienza che ha permesso ai ragazzi un confronto diretto, un dialogo vero e proprio riguardo ai loro dubbi, alle loro problematiche di giovani credenti che si interrogano sulla loro fede.

È stata un'uscita importante come continuazione al percorso che i giovani stanno svolgendo, ovvero quello della vocazione religiosa, che ha permesso loro di misurarsi con la prima tappa, il battesimo, fino a quella della scelta del donarsi interamente a Dio esercitando il suo amore al servizio di una comunità, il sacerdozio.

Cristina Casali

La passione per Dio è stata spunto di riflessione e preghiera per gli allievi del Polo Mattei, gli insegnanti e i parroci della Valdarda, che riuniti sotto la Grande Tenda, hanno conosciuto importanti testimoni di fede. La loro opera fra i migranti e i lebbrosi, l'assistenza ai piccoli siano per noi esempio di generosità: "l'amore non deve essere nascosto, ma deve diventare operoso e vivo" (S. Francesca Cabrini).

Sofia Ghittoni

## APPASSIONATI NELLA TENDA DI DIO



## Veglia di Quaresima dei giovani della Val d'Arda

È tempo di rinunce, di sacrifici e fatica, è tempo di Quaresima. Lo scorso 6 marzo moltissimi giovani della Val d'Arda si sono ritrovati nella Collegiata di Castell'Arquato per vivere la tradizionale veglia. Protagonista della serata è stato San Colombano, che con l'esempio della sua vita umile e austera, colma di amore per Dio e il prossimo, ha aiutato noi ragazzi ad entrare nello spirito della Quaresima.

Stefano Avanzi



# FIORENZUOLA

Classe energetica (B)

Zona Via Illica altezza Via Einstein

Lottizzazione Madonna Cinque Strade

## NUOVA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI IN PALAZZINA IN AFFITTO PERMANENTE

Tipologie

Bilocali - Trilocali - Quadrilocali con giardini esclusivi

Canone a partire da € 270,00 al mese



Sicurezza garantita mediante servizio di videosorveglianza dell'immobile collegato con gruppo **IVRI**

Per Ufficio e Informazioni siamo presenti in **PIAZZA F.lli Molinari Fiorenzuola presso circolo A.C.L.I.**  
Per informazioni telefonare ai numeri

**Con.Cop.Ar. Via Don Carozza, 30/A Piacenza 0523 497197 - 333 6559431**  
[segreteria@concopar.com](mailto:segreteria@concopar.com) [www.concopar.com](http://www.concopar.com)



OREFICERIA - OROLOGERIA

**ARD**

**Renato Dallavalle**  
GIOIELLI dal 1959

La passione per le pietre preziose, gli orologi e i gioielli in genere che affonda le radici nel tempo, dal 1959.

Gioielli unici e particolari, articoli prodotti dalle migliori marche del settore: per i nostri clienti garantiamo bellezza, eleganza senza tempo e buon gusto.

**Renato Dallavalle**

LABORATORIO ORAFO - Via Gramsci, 9 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Tel. 0523.983533 E-mail: [ard.ora59@gmail.com](mailto:ard.ora59@gmail.com)

Gianfranco Negri

Florenzuola d'Arda (PC) P.le S. Giovanni n. 16/18  
0523 982878 - 339 3503723 - [www.gianfranconegri.it](http://www.gianfranconegri.it)

Felice Pasqua 2015

Nella "Lettera agli artisti" (1999) Papa Giovanni Paolo II afferma che la Chiesa ha bisogno degli artisti, i quali rendono percepibile e affascinante il mondo dello Spirito con modalità diverse. In continuità con le parole del Pontefice e in perfetta armonia con lo stile architettonico moderno della Chiesa dedicata al Beato Scalabrini, nel piazzale antistante, è stata collocata il 17 ottobre 2000 una monumentale scultura, intitolata "Indicazione" e realizzata da un noto e importante pittore e scultore piacentino, William Xerra, per la committenza di Alfredo Grassi e A.C.E.F. L'artista, di espressione astratto-informale, non si è attenuto ai canoni della figurazione di palese lettura, ma nella sua moderna interpretazione, mediante l'accostamento di tre elementi stilizzati e simbolici, ha inteso comunicare a chi osserva, l'evento della Resurrezione nella sua essenzialità. La scultura è composta da un basamento di cemento sul quale poggia una croce altissima e da una fascia di acciaio lucente che in ampie volute si stacca dalla nuda croce e sventta verso l'alto puntando il lungo indice contro il cielo. E' noto che nell'arte contempora-

## IL MONUMENTO "INDICAZIONE", ICONA DELLA RELIGIOSITÀ

nea è di fondamentale importanza il rapporto che s'instaura tra l'opera e il fruitore, il quale attraverso il suo personale modo di vedere proietterà sull'opera, in particolare su quella religiosa, i propri sentimenti di fede insieme alla sua significazione. Alla luce di queste considerazioni anche il monumento di Xerra si presta a una pluralità di letture e di interpretazioni. Così la calata della base di cemento può essere vista sia come rappresentativa del globo terrestre sia come emblema del Golgota, il "monte del teschio", nel quale è infissa la croce, visibile anche in lontananza, luce che illumina il mondo e simbolo di salvezza per tutti coloro che la seguiranno. Infatti, l'artista l'ha voluta in un certo qual modo "sproporzionata": l'elemento verticale lunghissimo è simbolo di Dio, della spiritualità e della salvezza eterna e prevale su quello orizzontale, molto corto, emblema della dimensione umana e terrestre, del do-

lore e della negatività. La croce, per il Vangelo di Giovanni, è il "luogo" della Resurrezione, è l'attuazione più alta della volontà divina di entrare in comunione con gli uomini. La fascia di acciaio intorno alla croce, agli occhi dei fedeli, si presta a diverse interpretazioni sempre comunque collegate alla Resurrezione. Secondo una delle possibili letture potrebbe indicare un sudario, simbolo della speranza cristiana nella resurrezione della carne: il Cristo risorto si è liberato dalle bende di morte ed è asceso al Cielo. I bordi ondulati, i ricami delle linee di saldatura delle lastre d'acciaio lucido fanno pensare anche all'ala di un Angelo, simbolo trascendentale molto antico, che raffigura l'elevazione nello spazio infinito per oltrepassare la condizione umana. Il sinuoso nastro d'acciaio potrebbe anche essere inteso come il cammino in salita, non certo lineare, segnato dalla Croce, che il Cristiano deve percorrere: la ri-



sposta comunque sta nell'indicazione di quel dito che punta al Cielo passando attraverso la Chiesa, pronta ad accoglierci e accompagnarci per raggiungere il Risorto, che si fa modello per ciascuno di noi anche in vista di ciò che saremo nella vita gloriosa. **Gabriella Torricella**

## UNA BRILLANTE MATTINATA AL VERDI PER DON BOSCO

A conclusione del percorso celebrativo per il bicentenario della nascita di Don Bosco si è tenuta lo scorso 28 febbraio, presso il Teatro Verdi di Fiorenzuola, una intensa mattinata di riflessione sulla figura e sull'importantissima eredità culturale lasciata dal Santo.



La folla di educatori e giovani dell'Oratorio San Fiorenzo nella foto di rito sul palco del teatro Verdi alla fine del convegno su Don Bosco.

L'evento è nato grazie alla collaborazione tra Scuola Primaria San Giovanni Bosco e Parrocchia San Fiorenzo.

Ad aprire la manifestazione, le voci bianche del coro della Scuola Primaria dirette da me e accompagnate alla chitarra dalla maestra Laura Ferroni. A seguire i saluti del Dirigente Scolastico Mario Ma-

gnelli, del Vicesindaco di Fiorenzuola Giuseppe Brusamonti e del parroco Don Gianni Vincini. La mattinata è stata condotta da Don Alessandro Mazzoni che ha presentato un ospite d'eccezione, don Ettore Guerra, direttore del Centro Formativo Salesiano di Treviglio. La sua testimonianza è stata quella dell'impegno quotidiano, ormai da molti anni, nel sostegno ai giovani

in situazioni di disagio e a forte rischio di devianza. E' stato poi proiettato il video-documentario sull'attività dell'Oratorio San Fiorenzo, girato lo scorso anno dal regista Roberto Profeta. Poi ancora le testimonianze dirette di due educatori dell'Oratorio San Fiorenzo: come vivere da giovani d'oggi ponendosi al servizio del prossimo (sicuramente un interessante esempio di scelta d'impegno e solidarietà da seguire).

Per finire, Anna Agosti alla voce, Francesco Migliorini alla batteria e il Prof. Romolo Morandini alla chitarra, hanno eseguito due brani: "Il cielo" di Lucio Dalla e "Vado a scuola", dello stesso Prof. Morandini!

**Anna Maria Russo**

## L'asilo "San Fiorenzo" in Zobia

### I COLORI DI FIORENZUOLA, TRA MURI E PERSONE

"Favorire il senso di cittadinanza" è una delle finalità principali della scuola dell'infanzia. Ma come parlare ai bambini dai 3 ai 6 anni di senso di appartenenza, rispetto e bene comune, quando anche negli adulti si fatica a vederne l'esempio?

Ebbene questo è possibile e all'asilo San Fiorenzo i bambini lo hanno scoperto attraverso il "progetto Zobia" che li ha portati a scoprire sia il significato del tipico carnevale fiorenzuolano, ma anche lati nascosti della città e le persone che hanno contribuito a renderla ancora più bella.

Approfondendo durante l'anno il tema dei colori, i bambini hanno avuto modo in alcune uscite didattiche di scovare tracce di colore in città, nelle chiese, negli atelier, sui muri e le finestre e ricercato chi le aveva lasciate. È così che hanno conosciuto famosi pittori fiorenzuolani, in cui si sono trasformati assieme alle loro opere, in occasione dell'uscita in Zobia come unica scuola dell'infanzia. In questo modo



i bambini hanno contribuito a dar colore, voce e gioia alla loro città.

**Le insegnanti della scuola materna "San Fiorenzo"**

CREAZIONI ESCLUSIVE - GIOIELLI  
OREFICERIA - ARGENTERIA

**Luigi Perola**

Laboratorio Orafo (Marchio PC 18)

Via T. Rossi, 10 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)  
Tel. 0523 983083

Per questo numero grazie anche a: Stefano Avanzi, Emanuele Cabrini, Cristina Casali, Sofia Ghittoni, Le insegnanti della Scuola materna San Fiorenzo, Alessia Lambri, Giuliana Masera e Maurizio Coperchini, Gian Franco Negri, Fotografo, Anna Maria Russo, Gabriella Torricella.

**BUSSANDRI** DAL 1970

PROMOZIONE da non perdere

**IMPIANTO GPL a soli 1.190,00 €** iva compresa

Offerta valida entro il 30-04-15 per vetture fino a 4 cilindri non sovralimentate con serbatoio standard

**SPECIALE OFFERTA**

Senza ANTICIPO  
FINANZIAMENTO A Tasso Zero  
PAGAMENTO 10 Mesi

FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Tel. +39 0523.982044  
www.bussandri.net - peugeot@bussandri.net

bussandri.peugeot.citroen

**DOTT.SSA MASINI FRANCESCA**

CONSULENTE DEL LAVORO

- Consulenza del Lavoro e Previdenziale  
- Gestione Paghe e Contributi  
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730

Fiorenzuola d'Arda - Via Bressani, 4/d - Tel. 0523/983991 - info@studiomasini.net